Anno XXVII. Sabato 5 Decembre 1874 N. 283

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Riforme Scolastiche

Il ministro Cantelli ha modificato nei licei le feste scolastiche, riducendole ad una modesta solennità, e il Bonghi vi ha sostituito una pubblicazione annuale di notizie sulle scuole classiche. Intorno a che l'*Opinione* dà le seguenti informazioni:

Il Bonghi non vuol distruggere soltanto, ed ha incominciato ad edificare; e di ciò si occupa la circolare del 20 novembre 1874 per la pubblicazione annuale di notizie sulle scuole classiche. Sarà un fascicoletto che dovrebbe contenere una dissertazione scritta in italiano o in latino, d' argomento speciale e ben determinato, letterario o scientifico: la cronaca annuale del liceo nei rispetti didattici ed amministrativi. Questo uso è universale nei licei tedeschi; e i soggetti di dissertazione contenuti in queste pubblicazioni sono spesso dei lavori accurati, i quali si cercano dai dotti di tutti i paesi e danno una idea chiara intorno alla profonda coltura dei docenti germanici. Il ministro avrebbe potuto ricordare che nel Lombardo-Veneto, sotto la dominazione austriaca, i licei facevano ogni anno una pubblicazione somigliante, la quale dava occasione ad egregi lavori.

La Genesi d' un' idea, che è un lavoro di filosofia profondamente originale ed ha preceduto gli studi dei tedeschi e segnatamente quello dell' Hartman intorno alla potenza e prevalenza della *intuizione* sulla *riflessione*, fu pubblicata dal professore Politeo negli Annali del liceo di Mantova. Nel Veneto ed anche in qualche altra parte d' Italia alcuni Istituti tecnici hanno sposata quest' ottima abitudine e meritano di essere ricordate le pubblicazioni degli Istituti di Udine e di Genova. Noi seguiremo con avida speranza gli effetti di questi provvedimenti. È impossibile che i migliori professori di liceo non si animino alla nobile gara, e non si accingano a dar saggio di lavori pensati e profondi. Il ministro domanda a loro non già un discorso smagliante, che commuova artificialmente la folla, ma opere meditate, le quali attestino la profonda e serena cultura, e affidino che nei licei nostri, come in quelli di Germania, ed in alcuni di Francia, vi sono professori illustri e capaci di gareggiare con quelli dell' Università.

Notizie Italiane

ROMA — Il governo ha testè diramato istruzioni ai Prefetti raccomandando loro che facciano invigilare e assicurarsi dello stato di cassa di molte Banche di credito le quali sono poco solide e fanno temere atti fraudolenti mercè la leggerezza e la poca stabilità delle loro operazioni.

(*Epoca*)

— Sappiamo che due pirofregate da guerra della marina russa stazioneranno nelle acque di Villafranca a disposizione dell' imperatrice madre.

Ciò indipendentemente, da un avviso della marina militare russa che starà in permanenza nella rada di San Remo.

(*Idem*)

— il sig. Azzanesi, ex-colonnello dell' esercito pontificio, il quale era cercato dagli agenti della Questura per essere imputato di truppa come esercente d' un banco di prestiti, si è costituito in carcere.

— Il Concistoro che da tre mesi fu annunziato dai giornali più informati avrà luogo il 7 o il 21 di questo mese — ma finora non è fissato.

Questa riserva del Vaticano è dettata dal desiderio di impedire i giudizi temerarii dei fogli profani.

Noi però abbiamo ragione di supporre che per questa volta non vi saranno nomine di cardinali.

L' unico che suo malgrado verrà consacrato arcivescovo di Firenze è il canonico Eugenio Cecconi.

— Il ministero è intenzionato di presentare un progetto di legge su alcuni urgenti lavori alle arginature del Po.

— Leggiamo nel *Popolo Romano* del 2 corrente:

Il professore Alfonso Garizzo, giunto da Caprera non più tardi di ieri, ci ha gentilmente comunicato:

Che il generale Garibaldi non è disposto per ora ad abbandonare Caprera e che non prenderebbe questa determinazione ove sapesse che la sua venuta potesse servire ad oggetto a dimostrazioni, o esser causa di turbamenti.

Riguardo alla dotazione Nazionale il generale si sarebbe espresso nei seguenti termini:

« È vero che nel 1860 parlando di questo al Conforti ho detto che non sarei stato alieno, ove l' Italia si fosse sistemata per bene, dall' accettare una tenue offerta. Ma io non potevo mai supporre che dopo 14 anni il suo stato economico sarebbe deperito fino a questo punto.

« Sicchè, conchiuse il Generale, oggi il solo parlarmene, sarebbe un delitto. »

Si può quindi ritenere fin d' ora con tutta certezza che il Generale ringrazierà il Parlamento del nobile pensiero, e che non accetterà l' offertegli dotazione.

TORINO 2. — Iersera giungeva da Stresa la Duchessa di Genova.

PRATO 3. — La città è stata ieri funestata da due suicidii.

Un giovane, desolato per la morte immatura della fidanzata, si è suicidato sparandosi un colpo di fucile in bocca.

L' altro suicida, uomo alquanto sconcertato nelle facoltà mentali, pose termine ai propri giorni sparandosi un colpo di pistola in un orecchio.

CASALE — Anche nelle sue disposizioni testamentarie il compianto Mellana volle dar prova del suo spirito filantropico e del suo amore alla città nativa.

Disposti alcuni legati a suoi parenti e a quelle persone che gli prestarono le loro cure e L. 10 mila pel ricovero di mendicità e L. 20 mila per il monumento Rattazzi, chiamò erede universale l' Istituto tecnico Leardi di Casale.

SAN REMO — Martedì sera, è arrivata S. M. l' Imperatrice di Russia.

GENOVA — Mercoledì sera in seduta privata del Consiglio Municipale il Consigliere Celesia ritirava la sua proposta per

---

31 APPENDICE

NAIDA

DI

Alessandro Fiaschi

PARTE II.

Dall' amore al danaro

On m' a présenté la coupe d' or de la courtisane; j' ai bu; mais bientôt j'ai détourné mes lèvres.
La leggenda di Marion.

Fortunatamente la porta s' aprì, le cortine furono divise, e fra di esse apparve una donna bionda come un' olandese, simpatica come la gioia, e abbigliata con un gusto squisito.

Era l' amica intima della Devega, e l'amante di un ricco e vecchio banchiere.

Giulia Traversi era pallida, i suoi occhi erano mesti sebbene fossero due occhi che scintillavano come stelle quando il morale giuocava in lei al rialzo.

Se ella avesse dovuto subire un interrogatorio d' un giudice di pace alle domande:

— La vostra età? ella avrebbe dovuto rispondere:
— Ventiquattro anni.
— Il vostro paese?
— Brescia.
— La vostra professione?
— Mercantessa d' amore, di carezze, di baci, ed altre smanie di tutti i tempi.
— Che fate durante l' anno?
— Ecco. In primavera creo un idilio. L' estate lo passo in una qualche villeggiatura, in autunno come la formica mi preparo un nido per l' inverno, e nel Gennaio vivo nei balli mascherati.
— Vi si potrebbe dunque chiamare...
— L'innamorata delle quattro stagioni!..

Giulia Traversi era una donna bizzarra, che andava pazza per l' allegria, che amava gli uomini burloni, le commedie da ridere, le vecchie spiritose, le opere buffe, i *vaudevilles*, i *clowns*, tutto ciò insomma che desta il riso, che mette di buon umore.

Si raccontava a Milano di lei una graziosissima istoriella che i giornali si fecero un dovere di riportare esattamente nelle loro cronache locali.

Giulia è testimone in un processo per rissa avvenuta in un albergo.

I magistrati sono al loro posto, l' aula trabocca di gente, ed ella condotta dall'usciere si presenta dinanzi alla corte.

— Il vostro nome, signora? disse il presidente.
— Giulia Traversi.

Prestate giuramento sul Vangelo; giurate davanti a Dio ed agli uomini che tutto ciò che voi direte sarà la verità.

Giulia stese la sua mano bianca come foglia di giglio sul Vangelo.

Dopo diverse domande, il presidente seguitò.
— La vostra professione?
— Zitella.
— Siete voi stata mai maritata?
— Sempre!

È chiaro come la luce del giorno, un generale scoppio di risa accolse questa risposta.

La giovine donna aveva prestato giuramento ed ella temeva di farsi chiamare spergiura sapendo che il mondo non ignorava quale posto ella occupava nella società milanese. Dove si caccia talvolta lo scrupolo!

***

Giulia! esclamò raggiante di gioia Margherita, che tu sia benedetta!

Giulia non rispose, gettò la mantiglia ed il cappellino sul tavolo e cadde su di una sedia.

— Dio mio! che cosa ti è accaduto?..

Giulia trasse un grosso sospiro. Quell' interno movimento fece agitare sotto il pizzo un seno bianco come latte.
— Una orrenda disgrazia, amica mia.
— Davvero? e quale?
— Mi annoio!...

Margherita diventò seria come uno scolaro alla vista del professore.
— Ma! mormorò Margherita.
— Ma! alla sua volta esclamò Giulia.
— Ed il male si è che io pure m'annoio.
— Ne conosci la causa?
— Brava! farei io la medesima domanda a te. la sai trovare tu questa benedetta causa?
— Pensiamoci su.

Le due donne rifletterono. Il fuoco intanto seguitava il suo lavoro e crepitando giocondamente pareva manifestasse la sua gioia per avere la fortuna d' illuminare quelle due donne belle, di forme regolari, severe, maestose, l' una bionda, l' altra bruna, con dei piedini da fanciullo, e le mani da vere patrizie, coi capelli cadenti in lunghe anella sulle orecchie, sul collo, sulle spalle.
— Margherita! rialzando per la prima la testa, esclamò Giulia?...
— Eh?... fece la sua compagna.
— Hai indovinato la vera causa per cui siamo invasi dalla noia?
— Spero di sì.
— Spiegati.

una pensione al generale Garibaldi, sul riflesso che il Parlamento deve occuparsi di una proposta analoga, riservandosi ripresentarla quando non venga accettata dalla Camera.

FOGGIA — Nella sua seduta del 28 Novembre u. p. il Consiglio provinciale, mentre, per le ristrettezze finanziarie, passava all'ordine del giorno sulla domanda del sindaco di Monsumano pel concorso al monumento da erigersi a Giusti, deliberava di accettare in massima salvo a determinare poi la quota, di contribuire all'erezione di quello che il Comune d'Ischitella proponesi di erigere a Giannone. Rifiutava anche il suo contributo alla spesa per l'esposizione di Belle Arti in Napoli, a quella per il 4° centenario dell'Ariosto e a quella pel tunnel sottomarino tra la Calabria e la Sicilia. Rimandò infine ad altro giorno il proseguire la discussione sulla ferrovia Lucera-Foggia-Manfredonia.

NAPOLI — Il sindaco ha chiesto al Consiglio comunale la sua approvazione al prestito di due milioni e mezzo, conchiuso con una Banca di Genova al 6 per cento l'anno e colla garanzia dei centesimi addizionali.

Il Consiglio lo ha approvato dopo brevi osservazioni.

FORLÌ — Oggi (3) alle 5 pom. il Tribunale proferiva sentenza di assolutoria nella causa contro Golfarelli ed altri imputati della dimostrazione fatta al Campo Santo il 3 novembre in commemorazione di Mentana.

Notizie Estere

FRANCIA — L'Assemblea francese naviga in un mare apparentemente assai calmo durante le prime sedute. Costituito il seggio presidenziale, l'Assemblea si è dedicata con molta solerzia alla discussione del progetto di legge sui quadri dell'esercito, e lo ha ormai approvato in prima lettura.

Non conviene però lasciarsi illudere da questa calma, che, secondo noi, è foriera della tempesta. La tregua presentemente indetta e rispettata durerà assai poco, e noi abbiamo già gl'indizii sicuri della prossima lotta, e dell'accanimento con cui sarà combattuta.

Mentre stiamo scrivendo ci è ancora ignoto il tenore del Messaggio Presidenziale: dalle sue parole potremo avere un punto di partenza per arguire sulle future discussioni dell'Assemblea, e sugli avvenimenti che si preparano alla Francia.

(Vedi ultimi dispacci)

SPAGNA — Nessuna notizia importante di Spagna: si accenna però a nuovi movimenti offensivi da parte dei Carlisti.

INGHILTERRA — Ecco ulteriori ragguagli circa la progettata spedizione inglese alle regioni artiche, testè annunziata dal signor Disraeli.

Le prime misure sono state già prese. Sir Leopoldo Mac Clintock ha visitato varii porti del nord dell'Inghilterra, come Dundee, Aberdeen e Peterhead nello scopo di acquistare i due bastimenti che dovranno servire alla spedizione, giacchè l'ammiragliato non vol fare uso per questa missione se non che di bastimenti i quali abbiano di già fatto il viaggio ai poli. La nuova della spedizione è stata bene accolta nella marina, e già più di dugento dei suoi membri hanno chiesto di farne parte.

È probabile che la spedizione s'incarichi di adempiere la missione per la quale la vedova di sir Franklin ha destinato 50,000 franchi.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 1° Decembre nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che autorizza la spesa di lire 145,006 prelevate dal ministero delle finanze per lavori alla *Strada Nazionale Tirolese o Canal di Brenta.*

R. decreto che anticipa la spesa di lire 100,000, in aumento alle *Spese generali d'amministrazione dell'asse Ecclesiastico.*

R. decreto che ammette gli uffici e le autorità isolate dipendenti dal ministero di pubblica sicurezza a far uso dei francobolli di Stato per la francatura delle corrispondenze ufficiali, non che l'amministrazione centrale di detto ministero a corrispondere con le cartoline postali dello Stato.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali — La tendenza migliore già manifestatasi nella precedente Ottava prese una maggiore solidità, e già qualche piccolo aumento possiamo segnare tanto nei Formenti che nei Formentoni. Le transazioni però furono sempre scarse, e non potranno prendere una maggior estensione se non si rendono più vivaci le domande da altre piazze. Quotiamo:

Formenti da L. 28 a 29 il Quintale
Formentoni da » 20. 50 a 21 »

Canape — Questo articolo continuò a presentare qualche attività sul nostro Mercato, e si pagarono le buone qualità dell'Annata 60 da 5 franchi il Migliaio. Le robe scadenti sono offertissime a bassi prezzi, come lo sono i cascami tutti, per la grande quantità che ne esiste. All'opposto le partite veramente fine con buone proporzioni di Gargiolo sono assai scarse e ricercatissime.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0|0	75 20
Prestito Nazionale	62 —
Detto Stallonato.	59 —
Azioni Banca Nazionale . .	1770 —
Pezzi da 20 franchi	22 18
Londra 3 mesi	27 50
Francoforte	229 50
Francia a vista	110 70

Cronaca e fatti diversi

Elezioni Commerciali. — Domani nelle sezioni elettorali Commerciali della Provincia ha luogo la elezione di sei Membri della Camera di Commercio in surrogazione di altrettanti che per anzianità sortono d'ufficio e cioè li signori:

Benedetti dott. Pietro
Bresciani Giuseppe
Devoto Giuseppe-Lazzaro
Vitali Isaia
Zamorani dott. Tobia
Zamorani Pacifico
Zavaglia Mariano

Il ceto commerciale diede quasi sempre nelle votazioni passate prova di molta apatia e ciò è male assai perchè la sua Rappresentanza va ad acquistare forza ed autorità in ragione del suffragio di numerosi elettori. — Speriamo che questi sapranno allontanare da se la taccia d'essere trascuranti dei loro doveri e del loro interesse.

Buon numero di elettori costituitisi in Comitato elettorale propongono di far cadere la scelta fra i seguenti nomi:

Benedetti dott. Pietro
Bresciani Giuseppe
Bonis Carlo (Dirett. della Banca di Ferrara)
Cavalieri Giuseppe fu Pacifico
Devoto Antonio
Ferraguti Enrico
Giavarotti Gaetano (Dirett. della Succ. B. N.)
Mayr avv. Franc. (Pres. della Cassa di Risp.)
Vitali Isaia
Zamorani Pacifico
Zamorani dott. Tobia
Zavaglia Mariano

Il Manifesto del Comitato si chiude colla seguente esortazione agli

ELETTORI.

« Qualunque abbia ad essere la vostra deliberazione, accorrete numerosi e compatti all'urna cui siete chiamati, acciò gli eletti dal vostro amplo suffragio ricevano per tal modo la necessaria autorità, fiducia ed energia, onde rappresentare, promuovere e tutelare colla maggior efficacia gl'interessi economici e commerciali di questa cospicua Provincia e a data opportunità quelli ancora del Regno. »

Non possiamo dissimulare la nostra sorpresa nel vedere come agli interessi di due importanti centri commerciali, quali sono Cento e Comacchio, non siasi riservata una diretta rappresentanza colla proposta di alcuni nomi appartenenti al ceto commerciale di quelle città.

Tassa bestiame. — È pubblicato il seguente manifesto:

In adempimento delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale pel venturo anno 1875, sarà soggetto alla Tassa di cui infra il bestiame tanto al Forese quanto in Città.

Si ricorda quindi l'obbligo che incombe a tutti i detentori di bestie della qualità qui appiedi indicata, di farne la voluta denuncia entro il corrente mese di Dicembre, o direttamente a questo Ufficio di Ragioneria Municipale, od indirettamente ai rispettivi Delegati Comunali per quanto concerne il Forese. La denuncia potrà spedirsi mediante nota firmata dal denunciante, oppure farsi anche verbalmente al rispettivo Ufficio Comunale; nel qual caso essa verrà assunta sopra apposito registro e controfirmata dallo stesso dichiarante.

Ogni detentore di bestiame, che entro il detto termine (31 Dicembre 1874) ommetta di fare la denuncia, incorrerà in una multa eguale alla tassa a cui va soggetto (Art. 20 del Regolamento).

Per maggiore intelligenza e comodità dei contribuenti si trascrivono in calce al presente Avviso, in un colla Tariffa, alcuni

---

— Trasciniamo una esistenza troppo clamorosa; chi vede la luce del giorno? mai una escursione fra i campi, una merenda sotto un raggio di sole, dove viviamo? fra le pareti d'una carrozza, d'un salotto, vicino all'alcova, vediamo la galleria, i corridoi del Carcano, visi patiti, udiamo le bestemmie di giuocatori; si fanno saltare le testoline d'argento delle bottiglie, e giunte a casa un rigido vecchione col gelo nel cuore, la fantasia stecchita, le feroci gelosie, ed i baci strappati al suono dell'oro, e tutto il giorno fissare questi eterni giuocattoli posti su quei mobili, oh è una vita d'inferno!

— Ebbene? stupita domandò Giulia.....

— Ebbene? non capisci, tutte belle cose quelle che io ho raccontato, ma è.... è il cuore?

— E il cuore..... ripetè la Traversi attendendo che Margherita finisse la sua spiegazione.

— E il cuore resta ghiacciato come il naso al contatto dell'aria frigida, aggiunse Margherita, ed allora addio care emozioni addio all'impreviste, ai voli della fantasia, alla elasticità dei nervi, alla felicità, alla vita!

Margherita si fermò interrogando collo sguardo la sua amica.

Giulia confusa di quella eloquenza domandò:

— E che cosa vuoi conchiudere?

— Che la necessità di fare oggi, domani, dopo domani, sempre, ciò che noi facciamo oggi, è la causa unica e vera che ci rende noiosa l'esistenza. Ci vorrebbe del nuovo.

— E dove trovarlo?

— Eh!.... a Milano non ne manca.

— Se lo si potesse comprare, certamente, ma.....

— Se non lo si trova lo s'inventa. Dio volo! s'inventano tante belle cose oggi! non si è persino inventato l'arte di uccidere un elefante instillando una goccia di latte nelle sue vene? Ascoltami bene. Vuoi tu che domani a sera ci rechiamo al veglione della Scala vestite da andaluse?

— Volentieri, io vo' pazza per i veglioni.

— Ebbene, dove vuoi trovare un piacere più nuovo come quello di recarci al veglione e inspirare una passione, tragica, feroce, a qualche artista, a qualche soldato, a qualche commesso di negozio, che vi vede un'ora e che vi cercherà per tutto il tempo della vostra vita, senza trovarvi mai?

— Dio mio!.... Dio mio!.... sempre amare......

— Ma per noi amare sul serio è una operazione nuovissima, è un avvenimento nuovo, una emozione traboccante di novità?

— È vero! rispose seria Giulia.

— Come ci divertiremo! gridò la Devega.

— Sei sicura?

— Sicurissima.

— Ma a chi inspireremo questa passione fulminante?

— Chi lo sa? A qualche imbecille, certo.

— Ma ricco o povero, grande o piccolo, rosso o pallido?

— E chi lo sa? ti ripeto, aggiunse Margherita accendendo un sigaro avana ed offrendone uno alla sua amica, tu vedrai. Ricordati però questo assioma, mia cara, il nuovo è sempre divertente!..

Mancavano cinque minuti ad un'ora dopo la mezzanotte quando Margherita e Giulia trasformate in due vezzose andaluse arrivarono al teatro della Scala. Un nuvolo di carrozze signorili recando dame vestite alla medio evo, di cittadine che dai sportelli lasciavano uscire delle chinesine, delle odalische, delle selvaggie, delle maghe, si fermavano e passavano dinanzi all'impetito guardia portone, ai monelli ed ai pezzenti che si gettavano con avidità su di un mozzicone di sigaro come fosse un tesoro.

Appena le due amiche entrarono nella sala attraverso alla bautta di seta si accinsero a lanciare sguardi di fuoco, e come le figlie di quella romantica terra dell'Andalusia, leggere come piume, elastiche quasi pallottole di gomma, accoppiando alla bellezza l'arte della seduzione si misero a scivolare, sguisciare, saltellare fra la folla, chiamando l'attenzione di maschere elegantissime, di molti ufficiali, ed essere causa di sospendere il rumore delle nacchere di alcune pagliaccine vestite di seta bianca.

La Scala presentava un magico spettacolo, pareva un panorama in moto. La luce avrebbe eclissato quella del pieno mezzodì, i palchi erano gremiti di figure bizzarre, risplendenti di colori quanti ne possono brillare in un prisma di cristallo, il *rococò* andava a braccetto alla miriade di fantasie che sa creare la moda odierna, e rasente a terra, in alto, a destra, a manca, un frastuono diabolico di grida, di canti avvinazzati, di note d'istrumenti di tutte le nazioni, senza che appartenessero a nessuna lingua e a musica alcuna, un tramestio da dar volta al cervello, e restar convinti che non vi era che Satana il quale potesse essere il presidente di quell'orgia infernale!...

In un palco di terz'ordine un giovane sembrava invaso dalla mania di brindeggiare ed arringare il popolo come focoso tribuno.

— Quegli è di certo un pazzo! esclamò Giulia, vo' andare da lui, egli mi farà ridere tutta la notte.

— È strano! osservò Margherita, in faccia del tuo caposcarico siede un giovane che non mi ha l'aria d'uomo che si diverta a josa; è bello, se non erro.

— Bellissimo! distrattamente rispose Giulia, che moriva dalla smania di accostarsi al giovane che l'aveva colpita.

E come le lodole si cacciano fra il grano, le due amiche si fecero largo tra la folla.

(Continua).

articoli del Regolamento Provinciale approvato con R. Decreto 30 Marzo 1871.

Ferrara dalla Residenza Municipale, addì 1 Dicembre 1874.

Il Sindaco
VARANO.

Art. 2. Sono soggetti alla tassa tutti i possessori e detentori di cavalli, puledri, muli, asini, buoi, tori, vitelli, vacche, capre, pecore, montoni e porci.

Art. 5. La denuncia dovrà comprendere tutto il bestiame per qualsiasi titolo posseduto da ogni abitante del Comune nel mese di Dicembre, compreso anche quello che, di ragione degli stessi abitanti, fosse fuori di Comune.

Art. 7. Nella denuncia dovrà essere espressa la causa per la quale il bestiame non fosse al momento della denuncia nel Comune.

Art. 8. Se il bestiame esistente nel Comune fosse di proprietà di uno non spettante al Comune, dovrà nella denuncia essere indicato il nome, cognome del proprietario ed il Comune cui appartiene. L'obbligo di questa notifica spetta al custode o detentore del bestiame posto nel Comune.

Art. 9. Sono esenti dalla tassa:

a) le bestie tuttora poppanti.

b) i capi di bestiame che sono stabilmente mantenuti fuori dal Comune.

Art. 11. La tassa è imposta in ragione di capi e nei limiti indicati dalla seguente Tariffa:

	Tassa per ogni Capo
Bestiame Grosso	
Cavalli, puledri, muli, buoi, tori, vacche e vitelli	L. 2. —
Asini	» 1. 50
Bestiame Minuto	
Porci	L. — 70
Capre, pecore e montoni	» — 60

Obbligazioni premiate. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la distinta delle Obbligazioni al portatore create con legge 9 Luglio 1850 (legge 4 Agosto 1861 elenco *D*, N. 6) comprese nella 49ª estrazione che ha avuto luogo in Firenze il 30 Novembre 1874:

Ecco i numeri delle cinque prime Obbligazioni estratte con premio in ordine di estrazione:

Estratto I, n° 10635 (Diecimila seicentotrentacinque) col premio di L. 33,330.

Estratto II, n° 3139 (Tremila centotrentanove) col premio di L. 10,000.

Estratto III, n° 15446 (Quindicimila quattrocentoquarantasei) col premio di L. 6,670.

Estratto IV, n° 6628 (Seimila seicentoventotto) col premio di L. 5,260.

Estratto V, n° 7685 (Settemila seicentottantacinque) col premio di L. 600.

Ambo sicuro. — Leggiamo nella *Zanzara* di Comacchio:

Il ricevitore del lotto, la sera del 24 p. p., si stava, secondo il solito, dietro il banco. Entra un tale a mettere tre numeri, ritira il biglietto e porge (dicesi) una lira. Il ricevitore trae la ciotola e fa per dargli il resto; allorchè il nostro tale, forse impaziente d'aspettar l'ambo troppi giorni ancora, tuffa la mano dentro la ciotola, arraffa un pugno di biglietti, e va che il vento ne lo porta. Giocare e vincere fu per costui la faccenda più breve e sicura del mondo, ma quell'importuna della forza pubblica c'è voluta entrare, e negandogli il diritto di riscoter l'ambo prima dell'estrazione, me l'ha bravamente condotto in *domo Petri*.

Prestito Bevilacqua La Masa. — Estrazione XI del prestito Bevilacqua La Masa avvenuta il 30 novembre passato.

Premi principali:

Il primo premio di Lire 60,000 è stato vinto dalla cartella n.° 2 di serie 8782.

Il secondo di L. 1000 dalla cartella n.° 6 di serie 10,433.

Il terzo di L. 500 dalla cartella n.° 92 di serie 2199.

Eccettuati i due primi grossi premi estratti nelle due prime estrazioni, di cui le liti non sono ancora definite, è a notarsi che la concessionaria ha vinto tutti i grossi premi di tutte le susseguenti nove estrazioni.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
4 Decembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Giovanelli Benedetto di Ferrara, di anni 85, pensionato, coniugato (congestione cerebrale) — Lupi Francesco di Ferrara, di anni 57, muratore, vedovo (tubercolosi polmonare) — Ferrazzi Domenico di Coccanile, di anni 55, casciaro, celibe (cancro alla lingua).

Minori agli anni sette N. 1.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 4. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Saintbon opta per Pozzuoli.

Brunetti per Campi Salentino.

Il presidente annunzia la morte di Desambrois; esprime a nome della Camera sentimenti di amaro cordoglio per la perdita di questo personaggio.

Minghetti ricorda che Desambrios era l'unico supresstite di coloro che nel 1848 sottoscrissero lo Statuto.

Mantellini e *Mancini* rammentano pur essi i servigi resi alla patria da Desambrois.

Sella, rammenta la grande parte che ebbe nel favoreggiare l'impresa del traforo del Moncenisio; conchiude proponendo che in segno di lutto si sciolga la seduta e la bandiera della Camera sia abbrunita per 4 giorni.

La proposta è approvata ad unanimità.

La seduta è sciolta.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 4. — *Versailles* 3. — (Assemblea). Il Messaggio di Mac-Mahon dice: Nel momento in cui state per riprendere i lavori, il Governo ha il dovere di esporvi la situazione generale del paese, ed io devo pure manifestarvi lealmente i miei sentimenti. Mi sono sforzato durante la vostra assenza di adempiere scrupolosamente la doppia missione di rassodare la pace, e mantenere l'ordine. Nessuna complicazione interna viene a porre ostacolo all'opera della riorganizzazione, cui ci siamo dedicati.

Il mio Governo non tralascierà alcuna occasione per affermare colle parole e cogli atti la ferma decisione di mantenere i trattati. Questa politica che sempre approvaste, rese ogni di più benevoli le nostre relazioni colle Potenze. Nessuna di esse pone oggi in dubbio il nostro desiderio di mantenere con tutti i gabinetti relazioni amichevoli.

Il Messaggio constata il miglioramento economico in seguito all'abbondante raccolto, che rianimò l'attività industriale. Le esportazioni del 1874 eguaglieranno quelle del 1873. L'impulso dato ai lavori pubblici, seconderà gli sforzi del lavoro nazionale. Il ministro delle finanze presenterà i progetti per realizzare le riforme nell'Amministrazione delle finanze, completare le legislazioni fiscali e prevenire le frodi. Una relazione speciale della situazione finanziaria esporrà i mezzi per colmare il disavanzo che la votazione del bilancio del 1874 lasciò sussistere.

Il Messaggio continua dicendo: Percorrendo alcuni dipartimenti vidi manifestarsi il desiderio che l'organizzazione riconosciuta da voi indispensabile, venga a dare al potere sorto dalla legge 20 novembre la forza che le abbisogna per compiere la missione che gli avete affidato.

Il Paese è continuamente agitato da perniciose dottrine, vi domanda di assicurare l'andamento del Governo e garantire con misure saggie le funzioni regolari dei pubblici poteri. Su queste questioni così gravi spero che si stabilirà un accordo fra voi. Non declinerò da parte mia dalla responsabilità, e l'intervento del mio governo non mancherà. Ma voglio dirvi fino da ora come comprendo i miei doveri verso l'assemblea ed il Paese.

Non accettai i poteri per servire alle aspirazioni di alcun partito, non ho in mira che l'opera della difesa sociale, e la riparazione nazionale. Mi rivolgo per compiere quest'opera, senza spirito di esclusione, a tutti gli uomini di buona volontà. Desidero ardentemente che non manchi il concorso di alcuno fra essi.

Lo reclamo in nome della Francia. In tutti i casi nulla mi scoraggierà nel compimento della mia missione.

Il giorno 20 novembre nell'interesse della pace, e dell'ordine, mi avete affidato per 7 anni il potere. Lo stesso interesse mi fa il dovere di non disertare il mio posto, ed occuparlo fino all'ultimo giorno con incrollabile fermezza e con scrupoloso rispetto alle leggi.

Parigi 4. — I giornali repubblicani dicono che il messaggio è diretto specialmente ai legittimisti. Applaudono alle dichiarazioni d'imparzialità.

I giornali conservatori asseriscono che il messaggio è contro i radicali.

L'opinione pubblica è generalmente soddisfatta del linguaggio patriottico del maresciallo, e per l'appello agli uomini moderati di tutti i partiti.

Madrid 3. — Il Cabecilla Sozano è stato fucilato per crimini comuni.

Londra 3. — Il vapore *La Plata* portante il cavo sottomarino per l'America del Sud naufragò presso Ouessant. Si crede che 60 uomini dell'equipaggio sieno periti. Altri 15 furono raccolti da un vapore.

Washington 2. — Il Messaggio del presidente insisterà perchè siano ripresi i pagamenti in effettivo; incoraggierà le costruzioni navali e raccomanderà l'ammissione libera od a prezzi ridotti delle materie prime estere.

Berlino 3. — Il Reichstag sospese per la durata della sessione la procedura contro i deputati socialisti Reimer e Hasenclever.

Il Reichstag approvò la proposta d'introdurre nella costituzione dell'Impero un articolo addizionale recante che in ogni Stato federale debba esistere una rappresentanza eletta dal popolo.

Pest 3. — La Commissione finanziaria respinse il progetto chiedente un'indennità per l'esercizio del bilancio del 1° trimestre 1875.

Berlino 3. — La *Boersenzeitung* annunzia che il dibattimento del processo Arnim che è stato aggiornato a tempo indeterminato.

Gli alsaziani e lorenesi ricusarono di entrare nella Commissione deliberante il bilancio dell'Alsazia.

Lowe propose di soprimere le spese del ministro presso il Papa.

L'interruzione delle linee francesi continua.

Roma 4. — Il presidente del Senato Desambrois è morto stanotte quasi improvisamente.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	3	4
Rendita italiana	73 — n	73 15 n
Prezzi fatti: Rend. it.	75 17 fm	75 47 fm
Oro	22 20 c	22 21 c
Londra (3 mesi)	27 47 »	27 50 »
Francia (a vista)	110 85 »	110 82 »
Prestito nazionale	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	785 — n	792 50 »
Azioni Banca Nazionale	1767 50 fm	1777 50 »
Azioni Meridionali	350 — n	355 — n
Obbligazioni »	— —	214 — »
Banca Toscana	1505 50 fm	1512 — fm
Credito mobiliare	660 — »	667 50 c
Italo Germaniche	249 — »	250 — n
Banca Generale	418 — n	420 — »

Borsa ferma.

BORSE ESTERE

PARIGI	3	4
Rendita francese 3 0[0	62 65	62 87
» » 5 0[0	98 95	99 30
Banca di Francia	— —	— —
Rendita italiana 5 0[0	68 10	68 20
Ferrovie Lombarde	288 —	290 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863	198 —	197 75
» Romane	77 —	78 50
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane	193 —	193 —
Azioni Tabacchi	— —	— —
Cambio su Londra	25 14	25 14 5
» sull'Italia	9 5[8	9 7[8
Consolidati inglesi	92 —	92

Vienna 3. — Rendita austriaca 74 60 — in carta 69 60 — Cambio su Londra 110 35 — Napoleoni 8 81

Berlino 2. — Rendita italiana 66 7[8 — Credito Mobiliare 139 3[8

Londra 3. — Consolidato inglese 92 1[8 Rendita italiana — —

AVVISI

DIREZIONE GENERALE
DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO

NORME per il taglio e il pagamento delle cedole (Coupons) delle rendite del Debito Pubblico al Portatore.

Il taglio delle cedole (*Coupons*) delle nuove cartelle del Consolidato 5 e 3 p. °[o si deve fare nel mezzo della lista che separa la cartella dalle cedole stampata in colore bruno sul retto ed in verde sul verso del foglio, per modo che la cedola staccata dalla cartella abbia tanto a destra quanto a sinistra una porzione delle dette liste di separazione, che sono quelle accennate dagli articoli 3° e 4° del R. Decreto del 18 luglio 1870, n. 5756.

Le cedole non tagliate nel modo stato detto non possono essere ammesse al pagamento, come prescrive l'art. 181 del Regolamento dell'8 ottobre 1870, n. 5942.

Firenze, 25 Ottobre 1871.

IL DIRETTORE GENERALE
NOVELLI.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Nota per aumento di sesto

Il Cancelliere di detto Tribunale

RENDE NOTO

Che il Tribunale stesso con Verbale, e Sentenza del giorno primo corrente dichiarò deliberatario il signor Gianta Stefano del fu Salvatore di Migliarino per il prezzo di Italiane Lire duemila duecento cinquanta Lire 2250, del sottodescritto stabile subastato ad istanza del signor cav. Giuseppe Pavanelli di Ferrara in pregiudizio di Saltari Maria vedova Osti domiciliata a Ferrara in sua specialità, e qual madre, e rappresentante legittima dei minorenni Cesarina, Paolo, Ettore, ed Orsolina Osti tutti quali Eredi del fu Carlo Osti rispettivo marito, e padre, e che il termine utile per fare l'aumento non minore del sesto sull'indicato prezzo di delibera a norma dell'Articolo 680 del vigente Codice di Procedura Civile vâ a scadere col giorno di Mercoledì sedici andante. Tanto ecc.

Indicazione dello Stabile

Un piccolo appezzamento di terreno e parte di Casa con sue adjacenze situato il tutto in Cornacervina Comune di Migliaro Provincia di Ferrara, dell'estensione superficiale di Are 12 e Cent. 40 confinante a mezzodì con Bottoni Giacomo, a levante con ragioni Pavanelli, a tramontana con una strada Comunale, ed a ponente con Osti Giuseppe; ovvero ecc.

Ferrara li 2 Decembre 1874.

FRANCESCO COLLEVATI — Vic. Canc.

Inserzioni a pagamento

per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei dolori alle reni. Vedi *Abeille Médicale* di Parigi, 9 Marzo 1870. — Costa L. **1**, e la farmacia **Galleani** spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. **1. 20.**

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. - La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata da un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. **4**, franco L. **4. 60** a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, prezzo L. **5** la scatola; franche L. **5. 20**, idem.

Pillole Bronchiali sedative del prof. **Pignacca** di **Pavia** le quali, oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti promuovono e facilitano l' espettorazione, liberando il petto senza l' uso dei *salassi*, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. - Alla scatola L. **1. 50**; franco L. **1. 70**, per posta.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 3 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulte con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

Pellicceria all' ingrosso e dettaglio

OGGETTI

confezionati d'ogni genere all'ultima moda · **Pelli in natura**

CINQUE MEDAGLIE ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI

CARLO COSTAMAGNA e FIGLIO

TORINO — *Via Doragrossa*, N. 4 — TORINO

ALLEVAMENTO DEL CONIGLIO

Medaglia d' oro all' esposizione di Novara

Tutte le razze da pelliccia,

Béliers, Petit-gris, Argentées, Polacchi (Ermellino).

SONO COLTIVATE SU VASTA SCALA

VENDITA DI RIPRODUTTORI

Spedizione immediata, qualunque sia l' importanza delle Commiss.

! Esperimentata per 25 anni !

L' ACQUA ANATERINA

PER LA BOCCA

del D. J. G. POPP

I. R. Dentista di Corte in Vienna.

si dimostra sommamente efficace nei seguenti casi:

1. Per la politura e la conservazione dei denti in generale.
2. In quei casi in cui comincia a formarsi il tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.
4. Per tenere politi i denti artificiali.
5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.
6. Per guarire le gengive spugnose e quelle che mandino sangue.
7. Contro la putrefazione della bocca.
8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In flacons, con istruzioni, a L. 2. 50 e L. 4.

Pasta Anaterina per i Denti

del D.r J. G. POPP.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. È da raccomandarsi ad ognuno. — Prezzo L. 2. 50.

Polvere Dentifricia Vegetale

del D.r J. G. POPP.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti, che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. — Prezzo della scatola, L. 1 25.

PIOMBI PER DENTI

del D.r J. G. POPP.

Questi piombi per denti sono formati dalla polvere dalle fluidità che si adoperano per empire denti guasti e cariosi, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un' argine all' allargamento della carie, mediante cui viene allontanato l' accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l' intaccamento delle mascelle fine ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori.)

Deposito centrale per l' Italia in MILANO presso l' Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, N. 10 e si può avere in tutte le Farmacie d' Italia.

Pronta guarigione della febbre

del dott. G. MONTANARI di Ravenna

Unico Deposito

in Ferrara — *Ripa Grande* N. 41.

ALLA FARMACIA **ZENI**

PREZZO

Ogni bottiglia . . . . . L. 1. 50

Ogni scattola contenenti 60 pillole gelatinose . . . » 2. 50

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVI. N. 49.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 27 Novembre al 4 Dicembre 1874.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	27	—	28	50
„ vecchio . . „	—	—	—	—
Formentone . . . . „	20	50	21	—
Orzo . . . . „	18	76	21	45
Avena . . . . . . „	25	—	26	—
Fagioli bianchi nostrali „	39	—	41	—
„ colorati . „	39	—	41	—
Fava . . . . „	—	—	—	—
Favino . . . . . . „	28	—	30	—
Riso cima . . . . . „	54	—	57	—
„ Fioretto 1ª sorte . „	48	—	50	—
„ id. 2ª sorte . „	41	—	44	—
„ Indiano . . . . „	—	—	—	—
Pomi . . . . „	9	50	10	—
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „ „ 698. 903.	60	—	65	—
Paglia . . „ „ 655. 76.	18	—	22	—
Canapa . . . . . Kil. 100.	75	34	86	93
„ Scarto Canapa „	46	36	52	15
Canepazzi . . . . „	49	26	52	16
Olio di Oliva fino . . „	170	—	200	—
„ dell' Umbria . . „	143	—	145	—
„ delle Puglie . . „	115	—	125	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uva pigiata forte la Castellata di Ettolitri 13,628 . . .	—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	23	77	27	29
„ „ vecchio „	35	22	44	02
Zocca f. grossa la soga m. c. 1. 778	11	—	12	—
„ dolce „ „ „	7	—	8	—
Pali dolci . . . . il Cento	22	—	40	—
„ forti . . . . . „	27	50	30	—
Fascine forti . . . . „	17	—	18	—
„ dolci . . . . . „	12	—	13	—
„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	166	62
„ 2ª „ nostrani „	152	13	159	37
Vaccine nostrane . . „	144	88	152	13
„ di Romagna „	159	37	166	62
Vitelli casalini Veneziani „	81	13	86	93
„ di Cascina . „	86	93	94	17
Castrati . . . . . . „	101	42	115	91
Pecore . . . . „	94	17	108	66
Agnelli . . . . . . „	72	44	79	68
Majali nostrani (al Mercato	120	25	121	70
„ di Romagna (di S. Giorgio	121	70	136	19
Form. di Cascina nuovo „	138	39	210	83
„ „ vecchio „	268	79	297	77

Oro pezzo da Franchi 20 — 22 18 — Argento 110 50.

N. 25.

I trebbiatoj di Weil.

vengono somministrati solamente da

Maurizio Weil junior

Francoforte s. M.

Seilerstrasse N. 2 e 21.

Maurizio Weil junior

Vienna

Franzensbrückenstrasse N. 13.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0]

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359	05
Rendita annua	„ 10,459,425	40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444	75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0] agli assicurati	„ 6,250,000	—
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200	—

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 45 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Acqua Ferruginosa

della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmac tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** BORGHETTI.

IMPOSSIBILE OGNI CONCORRENZA

ALLA

Grande Esposizione di mobili in ferro

Milano, via Monte Napoleone, N. 39

DI

GIUSEPPE VOLONTÈ

Fabbricati nell' Orfanotrofio Maschile, Premiato e Privilegiato

10000 Letti di ferro disponibili per città e campagna con elastico e materasso solidi . . . . L. 55 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso solidi. » 70 —
1500 Ottomane a giorno con pagliariccio, elastico e materasso pieghevole, coperti in tela di filo damascata . . . . . . » 80 —
800 Panche per giardino eleganti solidissime da L. 20 a . » 25 —
1000 Sedie per giardino forti da lire 8 a . . . . » 12 —
1000 Letti pieghevoli facili a trasportarsi con materasso . . » 40 —
Grande fabbricazione di pagliariccio elastico in filo da L. 20 a . . » 50 —
Materazzi con guanciale di crine vegetale. . . . . » 18 —
Grande assortimento di Toilette con lastra marmo e servizio da L. 40 alle » 55 —
Toilette per uomo con servizio, tavolino, portasalviette . . . . . » 40 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

a VOLONTÈ GIUSEPPE

in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigersi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori che risparmierete il 30 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.